



The Holy See

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

RADIOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE

GIOVANNI XXIII

AI FEDELI DELLA GERMANIA*

Lunedì, 3 giugno 1963 Il Concilio Ecumenico Vaticano II, iniziato con auspici tanto promettenti, è un'opera di importanza immensa e un'intrapresa assai rilevante: è giusto pertanto che su di esso poggia la speranza del mondo intero, e vi si rivolgano i Nostri voti fervidissimi. Mentre proseguono i lavori, in forma silenziosa ma con ininterrotta alacrità di studi, una presaga esultanza si infonde nel Nostro animo, che abbraccia la moltitudine dei Vescovi, pronti a riunirsi nuovamente nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, per l'inizio della seconda sessione del Concilio; e Ci sovengono le lietissime parole del Profeta : « Mira, Gerusalemme... e guarda l'allegrezza, che ti viene da Dio. Ecco, infatti, che vengono i tuoi figli... dall'Oriente all'Occidente, esultanti alla parola del Santo per l'onore di Dio » (*Bar. 4, 36-37*). Certamente la riuscita di una sì grande opera richiede la piena e concorde collaborazione di tutti i fedeli: ma non bisogna peraltro dimenticare, che il Concilio Ecumenico è opera soprattutto dello Spirito Santo, che è come il cuore della Chiesa, e il perpetuo autore e datore della sua rifiorita primavera. Pertanto, sotto la sua guida e la sua protezione, il Concilio Ecumenico sarà fecondo e salutare di ogni desiderato frutto. Per questa ragione salutiamo con lieta attesa e viva speranza il ritorno della festività di Pentecoste, in cui i figli della Chiesa, accorrendo più numerosi ai sacri templi, invocano lo Spirito Santo con fervidissime preghiere. Diletti figli di Germania! È Nostro desiderio che in questo giorno santissimo eleviate al cielo le vostre preghiere, com'è richiesto dalle presenti necessità della Chiesa. Con voti sentiti, e uniti fra di voi in un cuor solo, invocate a gara sul Concilio Ecumenico Vaticano la grazia, l'assistenza, la luce dello Spirito Santo, affinché diriga le decisioni, ispiri le parole, sia propizio alle iniziative; il medesimo Spirito, che con sapienza creò i cieli (*Ps. 135, 5*), allieti il popolo di Dio, e richiami all'unità i lontani. Credete, fratelli, si possiede lo Spirito Santo nella misura in cui si ama la Chiesa (*S. Iren. Adv. Haer. 3, 24, 1*). La Vergine Santissima vi aiuti e protegga sempre con la sua materna intercessione, e vi conceda benigna di poter applicare alla vostra condotta le sublimi incoraggianti parole dell'Apostolo Paolo : « Fratelli, gioite, siate perfetti... siate concordi, state in pace, e il Dio della pace e dell'amore sarà con voi... La grazia del Signor Nostro Gesù Cristo, e la carità di Dio, e la partecipazione dello Spirito Santo sia con tutti voi. Così sia » (*2 Cor. 13, 11-13*).

* Messaggio registrato da Giovanni XXIII alcuni giorni prima e diffuso dalla Stazione Radio di Colonia poche ore prima della morte del Sommo Pontefice
